



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE IDROGEOLOGIA E GEOTECNICA, ESPROPRI, VALLATE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2023-213.0.0.-158

L'anno 2023 il giorno 18 del mese di Dicembre il sottoscritto Grassano Giorgio in qualità di dirigente di Direzione Idrogeologia E Geotecnica, Espropri, Vallate, ha adottato la Determinazione Dirigenziale di seguito riportata.

OGGETTO: AFFIDAMENTO ALLA SOCIETÀ ECOFOND S.R.L. DEI LAVORI DI “REALIZZAZIONE DI UN PARCO GEOTECNICO DIMOSTRATIVO SULL’AREA VERDE SITA ALLE SPALLE DELLA STAZIONE FS DI GENOVA COSTA DI SESTRI”
Affidamento diretto ai sensi dell’art. 50, comma 1 lettera a) D. Lgs. 36/2023

CUP: B37H21010090004 – MOGE: 20941 – CIG A038BC2BCE

Adottata il 18/12/2023
Esecutiva dal 24/12/2023

18/12/2023	GRASSANO GIORGIO
------------	------------------

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE IDROGEOLOGIA E GEOTECNICA, ESPROPRI, VALLATE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2023-213.0.0.-158

OGGETTO AFFIDAMENTO ALLA SOCIETÀ ECOFOND S.R.L. DEI LAVORI DI “REALIZZAZIONE DI UN PARCO GEOTECNICO DIMOSTRATIVO SULL’AREA VERDE SITA ALLE SPALLE DELLA STAZIONE FS DI GENOVA COSTA DI SESTRI”
Affidamento diretto ai sensi dell’art. 50, comma 1 lettera a) D. Lgs. 36/2023

CUP: B37H21010090004 – MOGE: 20941 – CIG A038BC2BCE

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

Premesso che:

- è intenzione dell’Amministrazione Comunale procedere all’intervento di “REALIZZAZIONE DI UN PARCO GEOTECNICO DIMOSTRATIVO SULL’AREA VERDE SITA ALLE SPALLE DELLA STAZIONE FS DI GENOVA COSTA DI SESTRI” inserito nella programmazione triennale LL.PP.2023/2025 (CUP: B37H21010090004 – MOGE: 20941 – CIG A038BC2BCE);
- il progetto di fattibilità tecnico economica dell’intervento di cui trattasi è stato approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 157 del 05.10.2023;
- il progetto esecutivo e l’individuazione delle modalità di gara sono stati approvati con Determinazione Dirigenziale n. 2023-213.0.0.-138 del 21/11/2023, esecutiva dal 29/11/2023;
- l’importo complessivo dei lavori, come da Quadro Economico illustrato nella Determinazione Dirigenziale n. 2023-213.0.0.-138 del 21/11/2023, esecutiva dal 29/11/2023, è pari ad Euro 108.600,83 di cui 5.022,85 per oneri di sicurezza ed Euro 1.074,45 per opere in economia.

Dato atto che:

- l’istruttoria del presente atto è stata svolta dall’Arch. Silvia Guerra, Responsabile del procedimento, che attesta la regolarità e correttezza dell’azione amministrativa per quanto di competenza, ai

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

sensi dell'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000 e che provvederà a tutti gli atti necessari all'esecuzione del presente provvedimento, fatta salva l'esecuzione di ulteriori adempimenti posti a carico di altri soggetti.

Preso atto che:

- in ragione dell'importo stimato del lavoro, inferiore ad Euro 150.000,00, è possibile procedere all'affidamento diretto dell'appalto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera a) del D. Lgs. 36/2023, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'affidamento di cui trattasi avviene con il criterio del minor prezzo;
- in data 06/12/2023, nel rispetto dei principi di imparzialità, parità di trattamento, trasparenza e rotazione di cui agli artt. 3, 20, 28 e 49 del D. Lgs. 36/2023, ed in conformità alle previsioni di cui all'Allegato II.1 del Codice, è stata attivata apposita Trattativa Diretta tramite Piattaforma Appalti e Affidamenti, per l'acquisizione dei lavori di cui trattasi rivolgendo una richiesta di offerta a tre soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali e iscritti in elenchi della Stazione Appaltante, indicando come criterio per l'affidamento, in ragione dell'importo previsto dello stesso, il minor prezzo;
- i soggetti invitati a presentare offerta tramite la suddetta piattaforma sono i seguenti:
 - o Lusardi S.r.l.
 - o Ecofond S.r.l.
 - o Cave di Frisolino S.r.l.
- allo scadere del termine per la ricezione delle offerte, fissato per il giorno 15/12/2023 alle ore 23.59, risultavano pervenute le seguenti offerte dei soggetti sopraccitati, come certificato da Verbale di Gara redatto in data 18/12/2023, Rep. NP 18/12/2023.0002990.I, allegato parte integrante e sostanziale con la lettera B al presente provvedimento:
 - o Lusardi S.r.l. offerta non pervenuta;
 - o Ecofond S.r.l. offerta di Euro 103.988,17;
 - o Cave di Frisolino S.r.l. offerta non pervenuta;
- a seguito delle operazioni sopra elencate si dà atto che il miglior offerente è Ecofond S.r.l. con un importo offerto di Euro 103.988,17 pari ad un ribasso del 4,5% sull'importo a base gara.

Considerato che:

- l'operatore economico ha presentato, all'atto dell'iscrizione e abilitazione sul portale Appalti e Affidamenti, apposita autodichiarazione, resa ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 445/2000, dalla quale risulta il possesso dei requisiti di carattere generale e di carattere tecnico professionale ri-

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

chiesti, e che questa Amministrazione ha provveduto ad effettuare i necessari accertamenti in ragione della fascia di importo in cui si colloca l'affidamento di che trattasi, in conformità a quanto previsto dalle Linee Guida n. 4/2016;

- l'importo dei lavori di cui trattasi viene pertanto a determinarsi in Euro 103.988,17 di cui Euro 5.022,85 per oneri di sicurezza ed Euro 1.074,45 per opere in economia non soggetti a ribasso, il tutto oltre a IVA al 22% per Euro 22.877,40 per un totale complessivo di Euro 126.865,57;
- l'offerta di cui al punto precedente risulta congrua, sulla scorta del ribasso offerto, in rapporto all'oggetto dell'incarico ed all'ammontare delle opere oggetto dell'appalto dei lavori;
- per motivi di efficienza ed efficacia dell'attività amministrativa non si ritiene possibile procedere ad una suddivisione in lotti del presente affidamento;
- in base al combinato disposto di cui all'art. 108, comma 9, del D. Lgs. 36/2023 è stata verificata la congruità del costo del personale indicato nell'offerta economica presentata dalla ditta Ecofond S.r.l. come dato atto nell'attestazione del RUP, prot. NP 18/12/2023.0002991.I, allegata quale parte integrante e sostanziale con la lettera C del presente provvedimento;
- è possibile procedere quindi, in ragione dell'autodichiarazione presentata e dalle verifiche come sopra effettuate, alla stipula del contratto.

Considerato infine che:

- la spesa complessiva di Euro 132.493,01 relativa all'intervento di cui trattasi, trova copertura finanziaria con Avanzo vincolato derivante da contributi su estrazioni materiale da cave e torbiere;
- per espressa previsione dell'art. 18, comma 3, lett. d) del D. Lgs. 36/2023, al presente affidamento non si applica il termine dilatorio di *stand still* per la stipula del contratto;
- che ai sensi del vigente Codice degli Appalti, la stipula del contratto avverrà alle condizioni e oneri contenuti nello schema di contratto, allegato parte integrante e sostanziale con la lettera D del presente provvedimento nonché parte integrante della procedura di affidamento;
- che sono state concluse con esito positivo le verifiche sul possesso, da parte dell'affidatario, dei prescritti requisiti di ordine generale di cui agli artt. 94 e 95 D. Lgs. 36/2023, e dei requisiti di ordine speciale di cui all'art. 100 D. Lgs. 36/2023;
- che l'affidatario provvederà alla sottoscrizione di apposite garanzie definitive ai sensi dell'art. 117 del D. Lgs. 36/2023 prima della sottoscrizione del contratto;
- il presente provvedimento è regolare sotto il profilo tecnico e amministrativo ai sensi degli art. 49 e 147 bis. comma 1 del D. Lgs. 267/2000 (TUEL);
- il presente provvedimento diventa efficace con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, rilasciato dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi degli art. 49 e 147 bis del D.lgs. 267/2000.

Visti:

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- il D. Lgs. n. 36/2023;
- gli artt. 107, 153 comma 5, 183 e 192 del D. Lgs. n. 267/2000;
- gli artt. 4, 16 e 17 del D. Lgs. n. 165/2001;
- gli artt. 84, 88, 92 e 94 del D. Lgs. n. 159/2011;
- gli artt. 77 e 80 dello Statuto del Comune di Genova;
- il Regolamento di contabilità, approvato con Delibera Consiglio Comunale del 04/03/1996 n. 34 e ultima modifica con delibera Consiglio Comunale del 09/01/2018 n.2;
- la Deliberazione della Giunta Comunale n. 45 del 17.03.2023 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2023/2025 e la Deliberazione della Giunta Comunale n. 93 del 15/06/2023 che ha approvato la prima variazione;
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 76 del 27.12.2022 con la quale sono stati approvati i documenti Previsionali e Programmatici 2023/2025 e la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 66 del 21.11.2023 con la quale è stato approvato il sesto adeguamento;

DETERMINA

- 1) di affidare direttamente, ai sensi dell'art. 50 comma 1, lettera a) del D. Lgs. 36/2023, per le motivazioni di cui in premessa, tramite trattativa diretta su Portale Appalti e Affidamento, l'esecuzione dei lavori di "REALIZZAZIONE DI UN PARCO GEOTECNICO DIMOSTRATIVO SULL'AREA VERDE SITA ALLE SPALLE DELLA STAZIONE FS DI GENOVA COSTA DI SESTRI (CUP: B37H21010090004 – MOGE: 20941 – CIG A038BC2BCE) alla società Ecofond S.r.l. con sede in Piazza della Vittoria 12/17, 16121 Genova, Partita IVA/Codice Fiscale 01497510998,(C.B. 49787) per l'importo contrattuale di Euro 103.988,17 di cui Euro 5.022,85 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso ed Euro 1.074,45 per opere in economia, il tutto oltre a IVA al 22% per Euro 22.877,40, per un totale complessivo di Euro 126.865,57 e di dare atto che, per le ragioni espresse in premessa, la spesa di cui al punto precedente risulta congrua;
- 2) di dare atto che sono stati ultimati con esito positivo i controlli per la verifica del possesso dei requisiti richiesti di carattere generale di cui agli artt. 94 e 95 D. Lgs. 36/2023 e dei requisiti di ordine speciale di cui all'art. 100 D. Lgs. 36/2023;
- 3) di mandare a prelevare la restante parte somma pari ad Euro .126.865,57 IVA compresa, al Capitolo 75754, c.d.c. 2223.8.0.5 "Idrogeologico – Manutenzione Straordinaria – PNRR M2C4" del Bilancio 2023, P.d.C. 2.2.1.9.10, Crono 2023/1275, nel seguente modo:
 - Euro 126.865,57 q. Lavori del Bilancio 2023, mediante riduzione di pari importo dell'IMPE 2023/17233 ed emissione di un nuovo IMPE 2023/18805;
- 4) di approvare i contenuti tutti dello schema di disciplinare d'incarico allegato parte integrante e sostanziale con la lettera D al presente provvedimento;
- 5) di dare atto che è stata verificata, ai sensi dell'art. 108, comma 9, D. Lgs. n. 36/2023, la congruità dei costi della manodopera come visto in premessa;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- 6) di dare atto che la somma di Euro 126.865,57 è finanziata con quota dell'Avanzo Vincolato in Conto Capitale del Bilancio 2023 (Risorsa 280848);
- 7) di provvedere, a cura della Direzione Idrogeologia, Geotecnica, Espropri e Vallate agli adempimenti relativi alla stipula del contratto di cui al precedente punto 3) demandando al competente Ufficio della Direzione di Area Infrastrutture Opere Pubbliche la registrazione e conservazione dell'atto stesso in adempimento alla comunicazione della Direzione Stazione Unica Appaltante e Servizi Generali n° 366039 in data 5.12.2014;
- 8) di provvedere a cura della Direzione Idrogeologia Geotecnica Espropri e Vallate alla liquidazione delle fatture emesse dalla ditta tramite atti di liquidazione digitale in ragione dell'effettivo andamento dei lavori, nei limiti di spesa di cui al presente provvedimento;
- 9) di dare atto che il presente provvedimento è regolare sotto il profilo tecnico e amministrativo ai sensi dell'art. 147 bis. comma 1 del D.lgs. 267/2000 (TUEL);
- 10) di provvedere a cura della Direzione Idrogeologia, Geotecnica, Espropri e Vallate, alla pubblicazione del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 20 del D. Lgs. 36/2023, sul sito web istituzionale del Comune di Genova/sottosezione Amministrazione trasparente.

Il Direttore

Dott.

Giorgio Grassano

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

ALLEGATO ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2023-213.0.0.-158

AD OGGETTO

AFFIDAMENTO ALLA SOCIETÀ ECOFOND S.R.L. DEI LAVORI DI “REALIZZAZIONE DI UN PARCO GEOTECNICO DIMOSTRATIVO SULL’AREA VERDE SITA ALLE SPALLE DELLA STAZIONE FS DI GENOVA COSTA DI SESTRI”

Affidamento diretto ai sensi dell’art. 50, comma 1 lettera a) D. Lgs. 36/2023

CUP: B37H21010090004 – MOGE: 20941 – CIG A038BC2BCE

Ai sensi dell’articolo 6, comma 2, del Regolamento di Contabilità e per gli effetti di legge, si appone visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria (Risorsa 280848).

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Dott. Giuseppe Materese

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

VERBALE di apertura e verifica delle offerte, nell'ambito della ricerca di mercato, preordinata all'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera a) D.lgs. 36/2023, per il conferimento in appalto dei lavori di: "REALIZZAZIONE DI UN PARCO GEOTECNICO DIMOSTRATIVO SULL'AREA VERDE SITA ALLE SPALLE DELLA STAZIONE FS DI GENOVA COSTA DI SESTRI"

CUP B37H21010090004 – MOGE 20941 – CIG A038BC2BCE

VERBALE DI GARA

In data 18 dicembre 2023 alle ore 10,00, presenti in servizio, si sono riuniti il Dirigente Dott. Giorgio Grassano, il Funzionario Tecnico Arch. Giorgia Franchina, il Funzionario Tecnico Paes. Silvia Pesce, della Direzione Idrogeologia e Geotecnica, Espropri e Vallate, al fine di visionare le offerte pervenute per l'indagine in oggetto tramite portale Appalti e Affidamenti, a seguito delle Trattative Dirette trasmesse a tre distinti operatori economici in data 06 dicembre 2023, così dettagliate:

- Lusardi S.r.l.
- Ecofond S.r.l.
- Cave di Frisolino S.r.l.

Si procede con la visione delle offerte riscontrando che sono pervenute nei modi e termini fissati dalla Stazione Appaltante e pertanto entro le ore 23.59 del 15 dicembre 2023 le seguenti:

- Lusardi S.r.l. offerta non pervenuta;
- Ecofond S.r.l. offerta di Euro 103.988,17;
- Cave di Frisolino S.r.l. offerta non pervenuta.

A seguito delle operazioni sopra elencate si dà atto che il miglior offerente è Ecofond S.r.l. **con un ribasso del 4,5%**, cosicché il preventivato importo di € 108.600,83 a base di gara, inclusi oneri per la sicurezza ed economie non soggetti a ribasso, viene a ridursi ad **€ 103.988,17, il tutto oltre IVA.**

Alle ore 10,15 del giorno 18 dicembre 2023 la seduta viene conclusa.

Dott. Geol. Giorgio Grassano

Arch. Giorgia Franchina

Paes. Silvia Pesce



DIREZIONE IDROGEOLOGIA GEOTECNICA ESPROPRI E VALLATE

OGGETTO: Attestazione da parte del R.U.P, ai sensi dell'art. 108, comma 9, D.Lgs. 36/2023, della congruità dei costi della manodopera indicati dall'Impresa aggiudicataria dei lavori "REALIZZAZIONE DI UN PARCO GEOTECNICO DIMOSTRATIVO SULL'AREA VERDE SITA ALLE SPALLE DELLA STAZIONE FS DI GENOVA COSTA DI SESTRI"

(CUP B37H21010090004 – MOGE 20941 – CIG A038BC2BCE) nell'offerta presentata.

Nel Computo Metrico Incidenza Manodopera, posto a base gara, il costo della manodopera è pari a Euro 55.918,95, corrispondente al 54,55% dell'importo lavori, al lordo delle spese generali e utili d'impresa, escluse le opere in economia.

Nell'offerta economica presentata in sede di gara dall'Impresa Ecofond S.r.l., il costo della manodopera offerto risulta pari a Euro 55.918,95, cui corrisponde un'incidenza percentuale del 57,12%.

Si attesta la congruità dei costi della manodopera indicati dall'Impresa aggiudicataria dei lavori di "REALIZZAZIONE DI UN PARCO GEOTECNICO DIMOSTRATIVO SULL'AREA VERDE SITA ALLE SPALLE DELLA STAZIONE FS DI GENOVA COSTA DI SESTRI".

Genova, 18/12/2023

Il Responsabile Unico del Progetto

Dott. Giorgio Grassano



Cronologico n. in data

COMUNE DI GENOVA

Scrittura privata in forma elettronica per l'affidamento per l'esecuzione dei lavori inerenti all'intervento per la realizzazione di un Parco Geotecnico dimostrativo sull'area verde sita alle spalle della stazione FS di Genova Costa di Sestri. MOGE 20941

Tra

il COMUNE DI GENOVA, nella veste di stazione appaltante, con sede in Genova, Via Garibaldi n. 9, Codice Fiscale 00856930102, rappresentato dal Dott. Giorgio Grassano, nato a [REDACTED] il [REDACTED] domiciliato presso la sede del Comune, nella qualità di Direttore della Direzione Idrogeologia e Geotecnica, Espropri e Vallate in esecuzione del Provvedimento del Sindaco N. ORD-2022-129 DATA 11/05/2022

e

l'Impresa Ecofond S.r.l. di seguito per brevità denominata impresa o appaltatore, con sede in Genova piazza della Vittoria 12/17 C.A.P 16121, Partita IVA 01497510998, Codice Fiscale 01497510998 e numero di iscrizione al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di Genova n. 01497510998 rappresentata da Geom. Claudio Gnecco nato a [REDACTED] e domiciliato presso la sede dell'Impresa in qualità di legale rappresentante e amministratore unico.

Si premette

- che con determinazione dirigenziale della Direzione Idrogeologia e Geotecnica, Espropri e Vallate N. 2023-213.0.0.-138 adottata il 21/11/2023 ed esecutiva ai sensi di legge in data 29/11/2023, l'Amministrazione Comunale ha stabilito di procedere, mediante esperimento di procedura negoziata telematica, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett.a) del D.Lgs. 36/2023, di seguito Codice dei contratti pubblici o Codice, al conferimento in appalto dell'esecuzione dei lavori di cui in epigrafe per un importo complessivo a base di gara, da contabilizzare "a misura"

	di euro 108.600,83 (centottomilaseicento/83); di cui euro 5.022,85 (cinquemilaventidue/85)	
	per oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza, già predeterminati e non soggetti a ribasso ed	
	Euro 1.074,45 (millesettantaquattro/45) per opere in economia non soggette a ribasso, il tutto	
	oltre I.V.A.;	
	- che per l'esecuzione dei lavori la categoria prevalente è la OG13 con classifica I e la categoria	
	scorporabile è la OS24 con classifica I;	
	- che la procedura di gara si è regolarmente svolta come riportato nel verbale Cronologico n.	
	NP 18/12/2023.0002990.I del 18/12/2023;	
	- che con Determinazione Dirigenziale della Direzione n. adottata in data	
, ed esecutiva dal, il Comune ha aggiudicato l'appalto di cui trattasi all'Impresa	
	Ecofond S.r.l. per il ribasso percentuale offerto, pari al 4,5% (quattrovirgolacinque percento) col	
	criterio del minor prezzo, il conseguente importo contrattuale di Euro 103.988,17;	
	- che l'impresa Ecofond S.r.l. risulta essere iscritta alla White List della Prefettura di con	
	scadenza	
	- che nei confronti dell'Impresa Ecofond S.r.l. è stato emesso regolare D.U.R.C. prot	
	avente validità fino al	
	- che sono stati compiuti gli adempimenti di cui all'art. 90, comma 1, lettere a) b) c) d), del	
	Codice.	
	Quanto sopra premesso e confermato quale parte integrante del presente atto, le Parti, come	
	sopra costituite, convengono e stipulano quanto segue.	
	<u>TITOLO I - DISPOSIZIONI GENERALI</u>	
	<u>Articolo 1. Oggetto del contratto.</u>	
	1. Il Comune di Genova affida in appalto, all'appaltatore, che ai sensi dell'art. 2 comma 1 del	
	D.M. n. 145/2000 elegge domicilio presso la propria sede legale come da premesse di cui ante	
	e accetta senza riserva alcuna, l'esecuzione dei lavori di realizzazione di un Parco Geotecnico	

dimostrativo sull'area verde sita alle spalle della stazione FS di Genova Costa di Sestri.

2. L'appaltatore si impegna alla loro esecuzione alle condizioni di cui al presente contratto e agli atti a questo allegati o da questo richiamati.

3. S'intendono espressamente richiamate le norme legislative e le altre disposizioni vigenti al momento dell'invio della lettera di invito relativa al presente affidamento ossia alla data del 6 dicembre 2023 e in particolare il Codice con i relativi Allegati e il D.M. n. 145/2000 per quanto ancora vigenti.

Articolo 2. Capitolato Speciale d'Appalto.

1. L'appalto è conferito e accettato sotto l'osservanza piena, assoluta, inderogabile e inscindibile del presente contratto e delle previsioni delle tavole grafiche progettuali depositate agli atti della Direzione proponente e del Capitolato Speciale d'Appalto unito alla determinazione dirigenziale della Direzione Idrogeologia e Geotecnica, Espropri e Vallate N. 2023-213.0.0.-138 adottata il 21/11/2023 ed esecutiva ai sensi di legge in data 29/11/2023 integrante il progetto, nonché alle condizioni di cui alla determinazione dirigenziale di aggiudicazione di cui alle premesse, che qui s'intendono integralmente riportate e trascritte con rinuncia a qualsiasi contraria eccezione e che le Parti conoscono avendone sottoscritto, per accettazione con firma digitale, copia su supporto informatico **che qui si allega sotto la lettera "A"** affinché formi parte integrante e sostanziale del presente atto.

2. L'Appaltatore dichiara l'integrale accettazione dei documenti e degli elaborati progettuali messi a disposizione, e di essere edotto per conoscenza diretta, acquisita secondo l'ordinaria diligenza e tenuto conto della propria autonoma valutazione professionale, della natura, della consistenza e delle caratteristiche geotecniche delle aree interessate dall'appalto, nonché delle condizioni del sottosuolo e delle condizioni geologiche e idriche dei luoghi, e di averne tenuto debito conto nella determinazione del Corrispettivo. Pertanto, si conviene espressamente che l'Appaltatore non potrà sollevare eccezioni e/o riserve per maggiori oneri o costi derivanti da

cause geologiche, idriche, rinvenimenti e simili, conosciute o conoscibili, sulla base di quanto sopra specificato.

3. Con apposito verbale sottoscritto dal Direttore dei lavori/ R.U.P in data si conferma la piena disponibilità dei luoghi.

Articolo 3. Ammontare del contratto.

1. L'importo contrattuale, al netto dell'I.V.A. e fatta salva la liquidazione finale, ammonta a **EURO 103.988,17** (centotremilanovecentottantotto virgola 17.), di cui Euro 5.022,85 (cinquemilaventidue/85) relativi a oneri della sicurezza già predeterminati e non soggetti a ribasso ed Euro 1.074,45 (millesettantaquattro/45) per opere in economia non soggette a ribasso.

2. Il contratto è stipulato interamente a misura", secondo quanto previsto dall'Allegato I.7 del Codice. Per cui i prezzi unitari di cui all'elenco prezzi, integrante il progetto, con l'applicazione del ribasso offerto in sede di gara, costituiscono l'elenco dei prezzi unitari contrattuali.

3. I lavori in economia a termini di contratto, non danno luogo ad una valutazione a misura, ma sono inseriti nella contabilità secondo i prezzi di elenco per l'importo delle somministrazioni al netto del ribasso d'asta, per quanto riguarda i materiali. Per la mano d'opera, trasporti e noli, sono liquidati secondo le tariffe locali vigenti al momento dell'esecuzione dei lavori incrementati di spese generali ed utili e con l'applicazione del ribasso d'asta esclusivamente su questi ultimi due addendi.

TITOLO II - RAPPORTI TRA LE PARTI

Articolo 4. Termini per l'inizio e l'ultimazione dei lavori.

1. I lavori devono essere consegnati dal Direttore dei Lavori, previa disposizione del Responsabile Unico del Progetto (RUP), entro il termine di quarantacinque giorni dall'avvenuta stipula del contratto d'appalto.

2. Fermo restando quanto previsto al precedente capoverso il tempo utile per ultimare tutti i

lavori in appalto, è di giorni 90 (novanta) naturali, successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna lavori e si dovranno concludere entro il

3. Al termine delle opere l'esecutore deve inviare al direttore dei lavori, tramite Pec, la comunicazione di intervenuta ultimazione dei lavori, al fine di consentire allo stesso i necessari accertamenti in contraddittorio. Nel caso di esito positivo dell'accertamento, il direttore dei lavori rilascia il certificato di ultimazione dei lavori e lo invia al RUP, che ne rilascia copia conforme all'esecutore. In caso di esito negativo dell'accertamento, il direttore dei lavori, constatata la mancata ultimazione dei lavori, rinvia i necessari accertamenti sullo stato dei lavori al momento della comunicazione dell'esecutore di avvenuta ultimazione degli stessi, con contestuale applicazione delle penali per ritardata esecuzione.

4 Il certificato di ultimazione può prevedere l'assegnazione di un termine perentorio, non superiore a sessanta giorni, per il completamento di lavorazioni di piccola entità, accertate da parte del direttore dei lavori come del tutto marginali e non incidenti sull'uso e sulla funzionalità dei lavori. Il mancato rispetto di questo termine comporta l'inefficacia del certificato di ultimazione e la necessità di redazione di nuovo certificato che accerti l'avvenuto completamento delle lavorazioni sopraindicate.

Articolo 5. Penale per i ritardi nella esecuzione delle opere.

1. Nel caso di mancato rispetto del termine indicato per l'esecuzione delle opere, per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo nell'ultimazione dei lavori o per le scadenze fissate nel programma temporale dei lavori è applicata una penale pari all'1‰ (uno per mille) dell'importo contrattuale corrispondente a Euro 103,99 (centotre virgola 99.).

2. La penale, con l'applicazione della stessa aliquota di cui al comma 1 e con le modalità previste dal Capitolato Speciale d'Appalto, trova applicazione anche in caso di ritardo nell'inizio dei lavori, nella ripresa dei lavori seguente un verbale di sospensione.

3. La misura complessiva della penale non può superare il 10% (dieci per cento). In tal caso la

Civica Amministrazione può risolvere il contratto in danno dell'appaltatore, fatta salva motivata valutazione contraria del persistere dell'interesse pubblico al conseguimento della prestazione.

4. Fatto salvo quanto altrove previsto nel presente Contratto, non costituiscono motivo di proroga dei termini di ultimazione dei lavori:

- la necessità di rilievi, indagini (incluse le indagini geotecniche) sondaggi, accertamenti o altri adempimenti simili, dovendosi ritenere già inclusi nell'oggetto e nel corrispettivo del Contratto; si intende che ove le predette attività siano ordinate dal Committente o da terzi in relazione ad una non corretta precedente attività dell'Appaltatore esse non daranno in ogni caso luogo ad automatica proroga del termine di ultimazione del servizio.

Articolo 6. Sospensioni o riprese dei lavori.

1. È ammessa la sospensione dei lavori per il tempo necessario a farne cessare le cause, nei casi e nei modi stabiliti dall'art.121 del Codice e con le modalità di cui all'art 8 dell'Allegato II.14 del Codice.

2. È ammessa la sospensione dei lavori in caso di indisponibilità delle aree interessate dai lavori, senza il diritto dell'appaltatore a pretendere alcun risarcimento, indennizzo o compenso aggiuntivo.

3. Nel caso di sospensioni totali o parziali dei lavori, disposte per cause diverse da quelle di cui ai commi 1, 2 e 6 dell'art. 121 del Codice, il risarcimento dovuto all'esecutore sarà quantificato ai sensi dell'articolo 1382 del Codice civile, secondo i seguenti criteri previsti all'art. 8 comma 2 lett. a), b), c) e d) dell'Allegato II.14 al Codice dei Contratti.

4. Non appena siano venute a cessare le cause della sospensione il direttore dei lavori lo comunica al RUP affinché quest'ultimo disponga la ripresa dei lavori e indichi il nuovo termine contrattuale. Entro 5 giorni dalla disposizione di ripresa dei lavori effettuata dal RUP, il direttore dei lavori procede alla redazione del verbale di ripresa dei lavori, che deve essere sottoscritto anche dall'esecutore e deve riportare il nuovo termine contrattuale indicato dal RUP.

Articolo 7. Direzione di cantiere.

1. La Direzione del cantiere ai sensi dell'articolo 6 del D. M. n. 145/2000 è assunta dal Sig.

....., nato a il giorno....., abilitato secondo le previsioni del Capitolato

Speciale in rapporto alle caratteristiche delle opere da eseguire. L'appaltatore s'impegna a comunicare tempestivamente alla Direzione lavori le eventuali modifiche del nominativo di cantiere.

2. L'assunzione della Direzione di Cantiere avviene mediante incarico conferito da tutte le imprese operanti nel cantiere, con l'indicazione specifica delle attribuzioni da esercitare anche in rapporto a quelle degli altri soggetti operanti nel cantiere.

3. L'appaltatore, tramite il Direttore di cantiere assicura l'organizzazione, la gestione tecnica e la conduzione del cantiere da parte di tutte le Imprese impegnate nell'esecuzione dei lavori. Il Direttore dei Lavori ha il diritto di esigere il cambiamento del Direttore di cantiere e del personale dell'appaltatore per indisciplina, incapacità o grave negligenza. L'appaltatore è in tutti i casi responsabile dei danni causati dall'imperizia o dalla negligenza di detti soggetti, nonché della malafede o della frode nella somministrazione o nell'impiego dei materiali.

4. L'appaltatore medesimo deve osservare le norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione e assistenza dei lavoratori.

5. I lavori saranno diretti e coordinati da un'unica Direzione Lavori a cui compete anche il coordinamento tra le fasi operative dei lavori, interfacciandosi coi rispettivi Direttori di Cantiere che dovranno dare la massima disponibilità a perseguire tale scopo. Dovranno essere previste specifiche riunioni operative per il coordinamento nell'esecuzione dei lavori; di queste riunioni dovrà essere redatto un verbale da parte della Direzione Lavori e sottoscritto dai Direttori di Cantiere. In caso di inadempimento a quanto sopra indicato e nel caso si produrrà un danno più o meno importante per l'amministrazione (es. ritardo nell'esecuzione, malfunzionamenti, etc.), saranno previste le dovute trattenute in sede di conto finale.

Articolo 8. Clausole di revisione dei prezzi ed adeguamento del corrispettivo.

1. La Stazione appaltante può dar luogo alla revisione dei prezzi ai sensi e nei modi di cui all'art. 60 del D. Lgs. n. 36 del 2023 e secondo le modalità ivi contenute.

Articolo 9. Pagamenti in acconto e pagamenti a saldo.

1. All'appaltatore saranno corrisposti pagamenti in acconto in ragione dell'effettivo andamento dei lavori ogni 45 (quarantacinque) giorni, con le modalità di cui all'art. 125 del Codice, al netto della ritenuta dello 0,50% di cui all'art. 11, comma 6 del Codice.

La persona abilitata a sottoscrivere i documenti contabili è il Sig.

L'appaltatore è obbligato a emettere fattura elettronica attraverso il sistema di interscambio (Sdi) gestito dall'Agenzia delle Entrate e collegato al portale di acquisizione fatture (P.A.F.) del Comune di Genova. In caso di mancato adempimento a tale obbligo il Comune di Genova non potrà liquidare i corrispettivi dovuti e rigetterà le fatture elettroniche pervenute qualora non contengano i seguenti dati:

- CODICE IPA: **[C0LOVS]**,
- l'indicazione dell'oggetto specifico dell'affidamento (Riportare oggetto della Determina di Aggiudicazione);
- l'indicazione del numero e della data (di adozione) della Determinazione Dirigenziale di Aggiudicazione;
- i codici identificativi CUP **[B37H21010090004]** e CIG **[A038BC2BCE]** nella sezione "dati del contratto / dati dell'ordine di acquisto";

Il codice IPA potrà essere modificato in corso di esecuzione del contratto, l'eventuale modifica verrà prontamente comunicata al fornitore via PEC.

Fermo restando i termini definiti all'art. 125, comma 2 del Codice, le Parti stabiliscono che i pagamenti relativi dovranno essere effettuati dal Comune entro i termini di 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura sul sopra detto portale; i termini di pagamento saranno quindi

	decorrenti dalla data in cui il RUP accetta le fatture e non potranno essere in alcun modo	
	sospesi, fatto salvo il caso in cui le stesse fatture siano state sospese per giustificate ragioni.	
	Ciascun pagamento sia nei confronti dell'appaltatore che degli eventuali subappaltatori, sarà	
	subordinato alla verifica della regolarità del Documento Unico di Regolarità Contributiva	
	(D.U.R.C.).	
	In caso di inadempienza contributiva e/o ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al	
	personale dipendente dell'esecutore o del subappaltatore o dei soggetti titolari di subappalti e	
	cottimi, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 11, comma 6 del Codice.	
	Si procederà al pagamento dei subappaltatori in conformità a quanto prescritto dall'art. 119 del	
	Codice.	
	Qualora i lavori rimangano sospesi per un periodo superiore a 45 (quarantacinque) giorni, per	
	cause non dipendenti dall'appaltatore e comunque non imputabili al medesimo, l'appaltatore	
	può chiedere e ottenere che si provveda alla redazione dello stato di avanzamento e	
	all'emissione del certificato di pagamento.	
	Il Direttore dei Lavori, a seguito della Certificazione dell'ultimazione degli stessi, compilerà il	
	conto finale dei lavori con le modalità di cui all'Allegato II.14, Capo I, Sezione I, art.12 comma	
	1, lett.e) del Codice.	
	All'esito positivo del collaudo, il RUP rilascia il certificato di pagamento relativo alla rata di saldo,	
	ai sensi dell'art. 125, comma 8 del Codice.	
	Il pagamento della rata di saldo è comunque subordinato alla costituzione di una cauzione o	
	garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa ai sensi dell'art. 117, comma 9 del Codice.	
	Nel caso di pagamenti d'importo superiore a Euro 5.000,00 (cinquemilavirgolazero), la Civica	
	Amministrazione, prima di effettuare il pagamento a favore del beneficiario, provvederà a una	
	specifico verifica, ai sensi di quanto disposto dall'art. 4 del D.M.E. e F. n. 40 del 18 gennaio	
	2008.	

2. Ai sensi e per gli effetti del comma 5 dell'articolo 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i. il C.U.P.

dell'intervento è **B37H21010090004**. e il C.I.G. attribuito alla gara è **A038BC2BCE**.

I pagamenti saranno effettuati mediante l'emissione di bonifico bancario presso Banca

– Agenzia n. di, ... – - codice IBAN IT..... dedicato anche in

via non esclusiva alle commesse pubbliche, ai sensi del comma 1 dell'art. 3 della Legge n.

136/2010 e s.m.i. Le persone titolari o delegate ad operare sul suddetto conto bancario sono il

Sig. Claudio Gnecco - codice fiscale [REDACTED]

Tutti i movimenti finanziari relativi al presente appalto devono essere registrati sui conti correnti

dedicati anche in via non esclusiva e, salvo quanto previsto al comma 3 dell'art. 3 della Legge

n. 136/2010 e s.m.i., devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico

bancario o postale o con altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a garantire la piena

tracciabilità delle operazioni. In particolare, i pagamenti destinati ai dipendenti, consulenti e

fornitori di beni e servizi rientranti tra le spese generali, nonché quelli destinati all'acquisto di

immobilizzazioni tecniche devono essere eseguiti tramite conto corrente dedicato anche in via

non esclusiva alle commesse pubbliche, per il totale dovuto, anche se non riferibile in via

esclusiva alla realizzazione degli interventi.

L'appaltatore medesimo si impegna a comunicare, ai sensi del comma 7 dell'art. 3 della Legge

n. 136/2010 e s.m.i., entro sette giorni, al Comune eventuali modifiche degli estremi indicati e

si assume espressamente tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti e derivanti

dall'applicazione della Legge n. 136/2010 e s.m.i.

3. L'articolo 120, comma 12 del Codice regola la cessione di crediti già maturati. In ogni

caso la Civica Amministrazione potrà opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al

cedente in base al presente contratto.

Articolo 10. Regolare esecuzione e collaudo, gratuita manutenzione.

1. Le Parti stabiliscono che l'accertamento della regolare esecuzione dei lavori nei modi e nei

	termini di cui all'art. 116 del Codice, secondo le prescrizioni tecniche prestabilite e in conformità	
	al presente contratto, avviene con l'emissione del certificato di regolare esecuzione. Le Parti	
	convengono che detta emissione avvenga non oltre tre mesi dalla data di ultimazione delle	
	prestazioni oggetto del contratto.	
	3. L'appaltatore deve provvedere alla custodia, alla buona conservazione e alla gratuita	
	manutenzione di tutte le opere e impianti oggetto del presente contratto fino all'approvazione	
	degli atti di collaudo da effettuarsi entro i termini di legge; resta nella facoltà della stazione	
	appaltante richiedere la consegna anticipata di parte o di tutte le opere ultimate.	
	<u>Articolo 11. Risoluzione del contratto e recesso della stazione appaltante.</u>	
	Il Comune procederà alla risoluzione del contratto, nei casi individuati dall'art. 122 del Codice,	
	mediante comunicazione a mezzo PEC.	
	Costituiscono comunque causa di risoluzione: 1) grave negligenza e/o frode nell'esecuzione	
	dei lavori; 2) inadempimento alle disposizioni del Direttore dei Lavori, pregiudizievole, del	
	rispetto dei termini di esecuzione del contratto; 3) manifesta incapacità o inidoneità	
	nell'esecuzione dei lavori; 4) sospensione o rallentamento dei lavori, senza giustificato motivo,	
	in misura tale da pregiudicare la realizzazione dei lavori stessi nei termini previsti dal contratto;	
	5) subappalto non autorizzato, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del	
	contratto; 6) non rispondenza dei beni forniti alle specifiche di contratto e allo scopo dell'opera,	
	in misura tale da pregiudicare la funzionalità dell'opera; 7) proposta motivata del coordinatore	
	per la sicurezza nella fase esecutiva ai sensi dell'art. 92, comma 1, lettera e), del D.Lgs. 9 aprile	
	2008 n. 81; 8) impiego di manodopera con modalità irregolari o ricorso a forme di	
	intermediazione abusiva per il reclutamento della manodopera; 9) inadempimento da parte	
	dell'appaltatore, subappaltatore o subcontraente degli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui	
	alla Legge n. 136/2010; 10) in caso di esito interdittivo delle informative antimafia emesse dalla	
	Prefettura per l'aggiudicatario provvisorio o il contraente; 11) mancato rispetto delle clausole di	

	integrità sottoscritte in sede di partecipazione alla gara; 12) in caso d'inosservanza degli	
	impegni di comunicazione alla Committenza per il successivo inoltro alla Prefettura di ogni	
	illecita richiesta di danaro, prestazione o altre utilità nonché offerta di protezione o ogni illecita	
	interferenza avanzata prima della gara e/o dell'affidamento ovvero nel corso dell'esecuzione	
	dei lavori nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente, delle imprese	
	subappaltatrici e di ogni altro soggetto che intervenga a qualsiasi titolo nella realizzazione	
	dell'intervento e di cui lo stesso venga a conoscenza; 13) in caso d'inosservanza degli impegni	
	di comunicazione alla Committenza, ai fini delle necessarie verifiche, dei dati relativi alle società	
	e alle imprese, anche con riferimento agli assetti societari, di cui intende avvalersi	
	nell'affidamento dei servizi di cui all'art. 1, commi 53 e 54, della legge 6 novembre 2012, n. 190	
	e di quelli di seguito elencati: A. estrazione, fornitura e trasporto di terra e materiali inerti; B.	
	confezionamento, fornitura e trasporto di calcestruzzo e di bitume; C. noli a freddo di	
	macchinari; D. fornitura di ferro lavorato; E. noli a caldo (qualora gli stessi non debbano essere	
	assimilati al subappalto ai sensi dell'art. 119 del Codice); F. autotrasporti per conto di terzi; G.	
	guardiania di cantiere; H. servizi ambientali, comprese le attività di raccolta, di trasporto	
	nazionale e transfrontaliero, anche per conto di terzi, di trattamento e di smaltimento dei rifiuti,	
	nonché le attività di risanamento e di bonifica e gli altri servizi connessi alla gestione dei rifiuti.	
	L'affidamento e l'esecuzione di dette attività dovrà avvenire da parte di imprese debitamente	
	iscritte nella White list della Prefettura competente.	
	2. Fatto salvo, nei casi di risoluzione, il diritto all'escussione della garanzia prestata	
	dall'appaltatore ai sensi dell'art.117 del Codice, l'appaltatore è sempre tenuto al risarcimento	
	dei danni a lui imputabili.	
	3. Ai sensi e con le modalità di cui all'art. 123 del Codice, il Comune ha il diritto di recedere in	
	qualsunque tempo dal contratto, previo il pagamento dei lavori eseguiti, nonché del valore dei	
	materiali utili esistenti in cantiere e del decimo dell'importo delle opere non eseguite, calcolato	

sulla base dell'Allegato II.14 del Codice.

Articolo 12. Controversie.

1. Qualora siano iscritte riserve sui documenti contabili, trova applicazione l'art. 210 del Codice in tema di accordo bonario.

2. In ottemperanza all'art. 210 comma 2 del Codice, prima dell'approvazione del certificato di collaudo ovvero C.R.E., qualunque sia l'importo delle riserve, il RUP attiva l'accordo bonario per la risoluzione delle riserve iscritte.

Tutte le controversie conseguenti al mancato raggiungimento dell'accordo bonario di cui l'art. 210 del codice, saranno devolute all'Autorità Giudiziaria competente - Foro esclusivo di Genova.

TITOLO III - ADEMPIMENTI CONTRATTUALI SPECIALI

Articolo 13. Adempimenti in materia antimafia. e applicazione della Convenzione S.U.A. sottoscritto tra Comune di Genova e Prefettura U.T.G. di Genova in data 22 ottobre 2018.

1. L'appaltatore ha dichiarato di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento con altri concorrenti o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, che abbia comportato che le offerte siano imputabili a un unico centro decisionale e di non essersi accordato o di non accordarsi con altri partecipanti alla gara.

2. L'appaltatore s'impegna a denunciare ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altre utilità a essa formulata prima della gara o nel corso dell'esecuzione dei lavori, anche attraverso suoi agenti, rappresentanti o dipendenti e comunque ogni illecita interferenza nelle procedure di aggiudicazione o nella fase di esecuzione dei lavori.

3. L'affidatario non si trova nella condizione prevista dall'art. 53 comma 16-ter del D.lgs. n. 165/2001 (pantouflage o revolving door) in quanto non ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, non ha attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli

	ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa	
	stazione appaltante nei confronti del medesimo affidatario.	
	4. L'appaltatore assume l'obbligo di effettuare le comunicazioni alla Prefettura di ogni illecita	
	richiesta di danaro, prestazione o altre utilità nonché offerta di protezione o ogni illecita	
	interferenza avanzata prima della gara e/o dell'affidamento ovvero nel corso dell'esecuzione	
	dei lavori nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente, delle imprese	
	subappaltatrici e di ogni altro soggetto che intervenga a qualsiasi titolo nella realizzazione	
	dell'intervento e di cui lo stesso venga a conoscenza.	
	5. Qualora successivamente alla stipula del presente contratto dovesse pervenire informativa	
	antimafia con esito positivo, il Comune recederà dal contratto, fatti salvi i diritti riconosciuti	
	all'operatore economico, dal comma 3 dell'art. 92 del D.Lgs. 159/2011.	
	<u>Articolo 14. Sicurezza e salute dei lavoratori nel cantiere.</u>	
	1. L'appaltatore ha depositato presso la stazione appaltante: a) il documento di valutazione dei	
	rischi di cui all'art. 17, comma 1, lettera a), del D.lgs. 9 aprile 2008 n. 81, redatto secondo le	
	prescrizioni di cui all'articolo 28 del medesimo Decreto; b) un proprio piano operativo di	
	sicurezza per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relativa responsabilità	
	nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori, quale piano complementare di	
	dettaglio del piano di sicurezza e di coordinamento di cui al successivo capoverso.	
	La stazione appaltante ha messo a disposizione il piano di sicurezza e di coordinamento di cui	
	all'art. 100 del D.lgs. 9 aprile 2008 n. 81, predisposto dai tecnici della scrivente Direzione in	
	data 06/11/2023, del quale l'appaltatore, avendone sottoscritto per accettazione l'integrale	
	contenuto, assume ogni onere e obbligo. Quest'ultimo ha facoltà altresì di redigerne eventuali	
	integrazioni ai sensi di legge e in ottemperanza all'art. 18, comma 7 del Capitolato Speciale	
	d'Appalto.	
	2. Il piano di sicurezza e di coordinamento di cui al precedente capoverso, il piano operativo di	

sicurezza di cui alla lettera b), formano parte integrante e sostanziale del presente contratto d'appalto, pur non essendo allo stesso materialmente allegati, ma sono depositati agli atti.

Articolo 15. Subappalto.

1. Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità.

2. I lavori che l'appaltatore ha indicato in sede di offerta di subappaltare, nel rispetto dell'art.

119 del Codice, riguardano le attività facenti parte della categoria prevalente OG13 e la categoria scorporabile OS24 per, il tutto nelle percentuali dei limiti previsti dalla vigente normativa rispetto al valore complessivo del contratto

Articolo 16. Garanzia fideiussoria a titolo di cauzione definitiva

1. A garanzia degli impegni assunti con il presente contratto o previsti negli atti da questo richiamati, l'Appaltatore ha prestato apposita garanzia fideiussoria (cauzione definitiva)

mediante polizza fideiussoria n., rilasciata dalla Compagnia ".....",
....., Via, emessa a in data per l'importo di Euro

..... (.....virgola.....), pari al ...% (....per cento) dell'importo del presente

contratto, ai sensi dell'art. 53 comma 4 del Codice, avente validità fino alla data di emissione

del Certificato di Regolare Esecuzione e in ogni caso fino al decorso di 12 (dodici) mesi dalla

data di ultimazione lavori risultante dal relativo certificato, con previsione di proroghe

semestrali/annuali.

2. La garanzia deve essere integrata ogni volta che la Stazione Appaltante abbia proceduto

alla sua escussione, anche parziale, ai sensi del presente contratto.

Articolo 17. Responsabilità verso terzi e assicurazione.

1. L'appaltatore assume la responsabilità di danni arrecati a persone e cose in conseguenza

dell'esecuzione dei lavori e delle attività connesse, nonché a quelli che essa dovesse arrecare

a terzi, sollevando il Comune di Genova da ogni responsabilità al riguardo.

2. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 117, comma 10 del Codice, l'appaltatore si impegna a

stipulare/ ha stipulato polizza assicurativa per tenere indenne il Comune dai rischi derivanti dall'esecuzione dei lavori a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, con una somma assicurata pari a Euro 103.988,17 e che preveda una garanzia per responsabilità civile verso terzi per un massimale di 500.000,00 (cinquecentomila/00).

Qualora per il mancato rispetto anche di una sola delle condizioni previste dalla polizza, secondo quanto stabilito dalla relativa disciplina contrattuale, la garanzia della polizza assicurativa per i danni da esecuzione non sia operante, l'appaltatore sarà direttamente responsabile nei confronti del Comune per i danni da questo subiti in dipendenza dell'esecuzione del contratto d'appalto.

TITOLO IV - DISPOSIZIONI FINALI

Articolo 18. Documenti che fanno parte del contratto.

1. Fanno parte integrante del presente contratto, sebbene non allegati in quanto non materialmente e fisicamente uniti al medesimo, ma depositati agli atti del Comune di Genova, avendone comunque le Parti presa diretta conoscenza e accettandoli integralmente, i seguenti documenti: a) il Capitolato Generale d'Appalto approvato con D.M. 19 aprile 2000 n. 145 per quanto ancora vigente al momento dell'invito; b) tutti gli elaborati grafici progettuali elencati nel Capitolato Speciale d'Appalto; c) l'elenco dei prezzi unitari individuato ai sensi dell'art. 3 del presente contratto; d) i piani di sicurezza previsti dall'art. 14 del presente contratto; e) la Convenzione S.U.A. sottoscritta tra il Comune di Genova e la prefettura UTG di Genova in data 22 ottobre 2018.

Articolo 19. Informativa sul trattamento dei dati personali di cui all'art. 13 del Regolamento generale (UE) 2016/679 (di seguito GDPR)

1. La Civica Amministrazione, in qualità di Titolare del trattamento, effettua i trattamenti dei dati personali necessari alla partecipazione al presente appalto e alla conseguente esecuzione del

	contratto, in ottemperanza ad obblighi di legge, ed in particolare per le finalità legate	
	all'espletamento della presente procedura. I trattamenti dei dati saranno improntati ai principi	
	di correttezza, liceità e trasparenza e nel rispetto delle misure di sicurezza.	
	2. Titolare del trattamento:	
	Il Titolare del trattamento è la Civica Amministrazione con sede legale via Garibaldi 9, Palazzo	
	Tursi, 16124, Genova, Contact Center 010.10.10, e-mail urp@comune.genova.it indirizzo PEC	
	comunegenova@postemailcertificata.it Responsabile della protezione dei dati (DPO) Il titolare	
	ha nominato un DPO raggiungibile al seguente indirizzo via Garibaldi, 9, 16124, Genova, e-	
	mail DPO@comune.genova.it	
	3. Finalità del trattamento dei dati e conferimento:	
	I dati personali sono raccolti in funzione e per le finalità relative alle procedure per l'affidamento	
	dell'appalto, di cui alla determinazione di indizione del medesimo; nonché, con riferimento	
	all'aggiudicatario, per la stipula e l'esecuzione del contratto di appalto con i connessi e relativi	
	adempimenti. Il conferimento dei dati personali è dovuto in base alla vigente normativa, ed è	
	altresi necessario ai fini della partecipazione alla procedura ad evidenza pubblica nonché,	
	eventualmente, ai fini della stipula ed esecuzione del contratto. Il rifiuto di fornire i dati richiesti	
	non consentirà la partecipazione alla procedura di gara e/o l'attribuzione dell'incarico, ovvero	
	la stipula, la gestione e l'esecuzione del contratto.	
	4. Modalità del trattamento:	
	Il trattamento dei dati è effettuato in modo da garantirne la massima sicurezza e riservatezza	
	dei dati personali forniti, mediante strumenti e mezzi cartacei, informatici e telematici, adottando	
	misure di sicurezza tecniche e amministrative idonee a ridurre il rischio di perdita, distruzione,	
	accesso non autorizzato, divulgazione e manomissione dei dati.	
	5. Base giuridica del trattamento:	
	Il trattamento dei dati personali effettuato è lecito perché previsto dalle seguenti norme: a)	

	necessità del trattamento ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, anche nella fase	
	precontrattuale (art. 6 par. 1 lett. b del GDPR); b) necessità del trattamento per adempiere	
	obblighi giuridici cui è soggetto il titolare del trattamento (art. 6 par. 1 lett. c del GDPR); c)	
	necessità del trattamento per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso	
	all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento (art. 6 par. 1 lett. e del	
	GDPR), nei casi, per es., di procedura ad evidenza pubblica finalizzata alla selezione del	
	contraente.	
	6. Dati oggetto di trattamento:	
	I dati personali oggetto del trattamento sono i dati anagrafici di persone fisiche indispensabili	
	per l'espletamento delle finalità della presente informativa, quali a titolo di esempio non	
	esaustivo: nome e cognome, luogo e data di nascita, residenza/indirizzo, codice fiscale, e-mail,	
	telefono, documenti di identificazione. Formano oggetto di trattamento, inoltre, i dati giudiziari,	
	ai fini della verifica dell'assenza di cause di esclusione in base alla vigente normativa in materia	
	di contratti pubblici. Comunicazione e diffusione dei dati I dati potranno essere comunicati agli	
	enti pubblici previsti dalla normativa per la verifica dei requisiti soggettivi ed oggettivi, quali ad	
	esempio: a) all'Autorità nazionale anticorruzione; b) alle autorità preposte alle attività ispettive	
	e di verifica fiscale ed amministrativa; c) all'autorità giudiziaria nei casi previsti dalla legge;	
	d) ad ogni altro soggetto pubblico o privato nei casi previsti dal diritto dell'Unione o dello Stato	
	italiano.	
	I dati potranno essere trasmessi ad altri soggetti (es. controinteressati, partecipanti al	
	procedimento, altri richiedenti) in particolare in caso di richiesta di accesso ai documenti	
	amministrativi. La diffusione dei dati può essere effettuata sul sito istituzionale del Comune di	
	Genova, nella sezione "Amministrazione trasparente", nonché nelle ulteriori ipotesi previste in	
	materia di prevenzione della corruzione e trasparenza.	
	7. Trasferimento dei dati:	

	La Civica Amministrazione non trasferirà i dati personali raccolti in Stati terzi non appartenenti all'Unione Europea.	
	8. Periodo di conservazione dei dati:	
	La Civica Amministrazione conserva i dati personali dell'appaltatore per tutta la durata del contratto di appalto e per i successivi dieci anni dalla data della cessazione del rapporto contrattuale, in ragione delle potenziali azioni legali esercitabili, ovvero, in caso di pendenza di una controversia, fino al passaggio in giudicato della relativa sentenza.	
	9. Diritti dell'interessato:	
	Gli interessati hanno il diritto di accedere ai dati personali che li riguardano, di richiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento (articoli da 12 a 22 del GDPR).	
	Gli interessati esercitano i loro diritti scrivendo all'indirizzo del DPO: dpo@comune.genova.it	
	10. Diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo (https://www.garanteprivacy.it/) ai sensi dell'art.77 del GDPR e diritto di adire le opportune sedi giudiziarie di cui al successivo art. 79.	
	Articolo 20. Spese di contratto, imposte, tasse e trattamento fiscale.	
	1. Tutte le spese alle quali darà luogo il presente atto, inerenti e conseguenti (imposte, tasse, diritti di segreteria ecc.), comprese quelle occorse per la procedura di gara sono a carico dell'Appaltatore che, come sopra costituita, vi si obbliga.	
	2. Sono altresì a carico dell'appaltatore tutte le spese di bollo per gli atti occorrenti per la gestione del lavoro, dal giorno della consegna a quello della data di emissione del Certificato di Regolare Esecuzione.	
	3. La presente scrittura privata non autenticata verrà registrata solo in caso d'uso ai sensi dell'articolo 5 del T.U. approvato con D.P.R. n. 131 del 26 aprile 1986.	
	Gli effetti della presente scrittura privata, composta di venti pagine, stipulata in modalità elettronica, decorrono dalla data dell'ultima sottoscrizione mediante firma elettronica che verrà	

comunicata alle parti sottoscrittrici mediante posta certificata inviata dalla Stazione Unica

Appaltante Ufficio Lavori.

Per il Comune di Genova *sottoscrizione digitale*

Per l'Impresa *sottoscrizione digitale*